



# **REGOLAMENTO**

## **PER L'UTILIZZO DELLA PALAZZINA AZZURRA**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 110 DEL 18/12/2013



### **Art. 1 - Ambito di applicazione**

Il presente regolamento individua e regola i criteri e le modalità per la concessione in uso temporaneo di locali e spazi esterni della Palazzina Azzurra, di proprietà comunale.

### **Art. 2 - Destinazione principale**

La Palazzina Azzurra, essendo parte integrante del patrimonio storico-culturale della Città di San Benedetto del Tronto, dovrà essere destinata prevalentemente ad ospitare attività e manifestazioni culturali, quali Mostre di Pittura, Scultura, Esposizioni, Convegni, Incontri culturali ed altre iniziative a sostegno dell'accoglienza turistica.

### **Art. 3 - Criteri generali**

L'uso temporaneo dei locali e degli spazi può essere concesso ad Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni ed altri soggetti pubblici e privati che ne facciano richiesta per l'effettuazione delle iniziative e/o eventi espositivi che in nessun modo abbiano scopo di lucro o perseguano obiettivi e interessi privati. Il Dirigente del Settore comunale competente, nel rispetto dei criteri di cui al presente regolamento, determinerà le assegnazione d'uso temporaneo.

### **Art. 4 - Modalità e tempi di richiesta**

Per ottenere la concessione in uso temporaneo della Palazzina Azzurra, i richiedenti dovranno presentare un'apposita istanza scritta, indirizzata al Sindaco, in cui dovranno essere indicati:

- denominazione del soggetto richiedente e, in caso di enti o associazioni, fondazioni ecc., l'indicazione del rappresentante legale delle stesse;
- denominazione dell'iniziativa per la quale è richiesto l'uso della proprietà comunale;
- breve descrizione delle modalità di utilizzo;
- periodo per il quale viene richiesta la concessione dei locali espositivi;
- nominativo del responsabile del corretto uso della struttura o locale;
- firma del richiedente e/o del responsabile;

La richiesta dovrà essere compilata secondo il modello predisposto dal servizio competente, modello reperibile anche sul sito istituzionale del Comune.

Le istanze devono pervenire nel rispetto dei termini di seguito specificati:

- Dal 1 luglio al 31 ottobre per le iniziative da tenersi nel successivo quadrimestre gennaio/aprile
- Dal 1 novembre al 28 febbraio per le iniziative da tenersi nel successivo quadrimestre maggio/agosto.
- Dal 1 marzo al 30 giugno per le iniziative da tenersi nel successivo quadrimestre settembre/dicembre.

Per la validità della richiesta farà fede la data del timbro d'arrivo della stessa presso l'Amministrazione Comunale.

Entro 90 giorni, acquisto il parere del Comitato Comunale delle Arti visive, il servizio comunale competente comunicherà l'esito della domanda.

### **Art. 5 – Calendario esposizioni**

Ogni esposizione potrà avere una durata prestabilita.

Tutte le attività saranno inserite in un apposito calendario redatto a seguito del parere espresso dal Comitato Comunale delle Arti Visive.

Si riconosce il diritto di priorità nella formazione del calendario alle iniziative organizzate direttamente dall'Amministrazione.

Le esposizioni avranno una durata massima di 15 giorni, compresi quelli destinati all'allestimento, salvo diverso parere del Comitato Arti Visive.

#### **Art. 6 – Concessione temporanea**

La comunicazione di accoglimento dell'istanza viene inviata al richiedente completa di dati sul periodo della concessione, di impegnativa da sottoscrivere e di planimetria della Palazzina.

Il concessionario degli spazi, sia esso Ente o privato, prima dell'inizio dell'esposizione deve presentare all'Amministrazione Comunale, il progetto espositivo della stessa e l'impegnativa firmata.

#### **Art. 7 - Il Progetto espositivo**

Il progetto espositivo, dovrà contenere il titolo, una relazione descrittiva dell'iniziativa (tipologia delle opere, contenuto e numero), la planimetria rappresentante il layout espositivo e/o eventuali altri elementi descrittivi dell'esposizione.

#### **Art. 8 – Obblighi del concessionario**

Il concessionario si impegna ad osservare le seguenti prescrizioni:

- non apportare alcun tipo di modifica alla struttura
- non rovinare in alcun modo le pareti ed il pavimento degli spazi concessi;
- riconsegnare gli spazi così come ottenuti.
- occupare tutti e solo gli spazi espositivi concessi.
- rispettare appieno, in fase di preparazione dell'esposizione, il progetto espositivo proposto ed approvato. Ogni modifica dovrà essere concordata e approvata con il servizio competente.
- non espletare durante il periodo espositivo attività mercantili di qualsiasi genere delle opere o degli oggetti esposti.
- a donare al Comune una delle opere esposte salvo specifica particolare condizione debitamente autorizzata dal servizio comunale competente.

Il Concessionario ha la possibilità di proporre in vendita, nell'apposito spazio destinato a book-shop, propri gadgets, materiali editoriali di qualsiasi genere e multipli d'arte. Tale possibilità dovrà essere concordata preventivamente con il servizio comunale competente ed il 10% del ricavato dalle eventuali vendite dovrà essere versato al Comune.

#### **Art. 9 – Responsabilità**

Il concessionario:

- assume l'onere della custodia dei locali e delle attrezzature per tutta la durata dell'iniziativa e ne sarà altresì responsabile del corretto uso.
- è direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o opere e materiali, anche quelli prodotti da negligenza e da un non corretto utilizzo della struttura in conseguenza dell'attività svolta;

In ogni caso il concessionario è responsabile in via esclusiva dell'attività esercitata nel locale ottenuto in concessione e della difformità d'uso per la quale risponde al Comune nei casi in cui all'Ente derivi in qualsiasi modo danno, compreso il danno d'immagine derivante al Comune da un utilizzo contrario al buon costume o al decoro e rispetto delle Istituzioni.

Il concessionario si impegna a non usare i locali per scopi diversi da quelli precisati nella domanda e rispettare tutte le indicazioni contenute nel presente regolamento, esonerando l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi responsabilità attinente all'uso della stessa.

Il concessionario o un suo delegato deve essere presente e disponibile durante tutto lo svolgimento dell'esposizione.

Il Comune è sollevato da ogni responsabilità verso i partecipanti alle manifestazioni.

Il Comune non è responsabile degli oggetti lasciati incustoditi nella struttura.

#### **Art. 10 - Revoca della Concessione degli spazi**

Nel caso in cui caso di mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 8 e per violazione degli obblighi di responsabilità di cui all'art. 9, il servizio comunale competente può revocare la Concessione degli spazi.

#### **Art. 11 – Destinazioni ulteriori**

Ad esclusione degli utilizzi di cui al precedente art. 2 e compatibilmente con gli stessi, la Palazzina Azzurra fungerà anche quale sede di rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di San Benedetto del Tronto.

La struttura e/o il suo esterno potranno essere concesse a soggetti privati per proprie attività promozionali e di rappresentanza, dietro pagamento di tariffe che saranno stabilite dalla Giunta Comunale.

#### **Art. 12 – Utilizzo dello spazio esterno**

L'esterno della Palazzina Azzurra potrà essere utilizzato per lo svolgimento di eventi culturali e di accoglienza turistica, compatibili con lo spazio e l'arredo del giardino.

L'esterno della Palazzina Azzurra potrà essere utilizzato anche per lo svolgimento di matrimoni nel rispetto di quanto contenuto nella "Disciplina organizzativa per la celebrazione dei matrimoni civili e degli adempimenti connessi" di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 31/05/2012.

Il servizio competente, cui inoltrare la richiesta di utilizzo degli spazi esterni, terrà un calendario delle iniziative.

#### **Art. 13 – Comitato Comunale delle Arti Visive**

È istituito un Comitato Comunale delle Arti Visive, di seguito definito Comitato, con la funzione di coadiuvare l'Amministrazione comunale nel suo ruolo educativo e promozionale delle arti visive.

Il Comitato ha il compito di:

- esaminare e selezionare richieste e proposte espositive;
- suggerire la promozione di attività, la redazione e lo sviluppo di progetti;
- proporre e seguire l'organizzazione di iniziative.

Tale ha la stessa durata del mandato dell'Amministrazione in carica. Il Comitato si riunisce su convocazione del Sindaco o suo delegato.

Se uno dei membri cessa per qualsiasi motivo dall'incarico, entro sessanta giorni dovrà essere nominato un sostituto con le stesse modalità previste per la prima nomina.

La partecipazione alle sedute dei Comitati è a titolo gratuito.

#### **Art. 14 - Composizione**

Il Comitato è composto da:

- il Sindaco o suo delegato che lo presiede;
- due rappresentanti designati dal Consiglio Comunale, di cui uno indicato dalla minoranza
- il Dirigente Settore Cultura Sport Turismo Scuola e Giovani;
- il Responsabile comunale della Comunicazione Visiva;
- 2 esperti esterni che per provate capacità, competenze ed adeguato curriculum formativo-professionale coprano le varie discipline delle Arti Visive

I componenti esterni sono nominati dalla Giunta Comunale.

Le decisioni vengono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale la decisione del Presidente. Delle adunanze viene steso verbale a cura di un funzionario del servizio comunale competente per materia, con funzioni di segretario.

Il parere del Comitato è obbligatorio ma non vincolante.

#### **Art. 15 - Norme finali**

Il presente regolamento entrerà in vigore nel rispetto della normativa prevista nel D.Lgs. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali.

Con l'entrata in vigore del presente regolamento si intendono abrogati:

- il Regolamento per la promozione e la gestione delle attività nella Palazzina Azzurra approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 30/03/1996 e s.m.i.
- il Regolamento per le esposizioni alla Palazzina Azzurra, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 21/08/1999
- il Regolamento Comitato Comunale delle Arti Visive approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 29/03/2007